

*Ecco i dati della Commissione comunale di controllo
Nel mese di aprile Arezzo in media con i numeri nazionali*

Prezzi sotto esame Frutta e verdura costano di più

► AREZZO

Ad aprile il conto alla cassa per il carrello della spesa ci è costato di più se ci avevamo infilato dentro frutta e verdura. E anche per spostarsi gli aretini hanno dovuto tirar fuori qualche euro in più. E' l'estrema sintesi di una delle tante fotografie scattate dalla Commissione comunale di controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo sulle spese quotidiane degli aretini. Se, in generale, si assiste ad una sostanziale frenata dei prezzi, dall'analisi della Commissione presieduta dall'assessore Stefania Magi, è emerso che, ad Arezzo, i dati rilevati nel mese di aprile risultano sostanzialmente allineati con l'andamento nazionale, pur facendo registrare una variazione degli indici dei prezzi leggermente superiore a quella nazionale. "Come già accaduto nel 2012 - spiegano da Palazzo Cavallo - l'incremento dei prezzi registrato nel territorio comunale si mantiene costantemente superiore a quello nazionale, oscillando tra lo 0.1 e lo 0.2% di differenza. Tra i prodotti che registrano maggiori variazioni rispetto al mese precedente sono da segnala-

re le spese per i trasporti (+2.5%), le comunicazioni (+2.1%), i prodotti alimentari (+2.3% i vegetali, +1.9 la frutta, +1.2 i prodotti ittici), l'abbigliamento e le calzature (+0.3%)". Continuando l'analisi, ma spostando l'obiettivo a livello nazionale, l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo evidenzia nel mese di aprile un forte rallentamento dell'inflazione, rallentamento che si protrae da circa un semestre. L'indice nazionale registra infatti una variazione congiunturale dello 0.1% e un aumento su base tendenziale (ossia riferita agli ultimi dodici mesi) dell'1.2% (3.3% nell'aprile dello scorso anno). I prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori - generi alimentari, bevande, tabacchi, affitti, beni non durevoli per la casa, carburanti, spese di assistenza - diminuiscono dello 0.1% su base mensile, crescendo del solo 1.5% su base annua. La Commissione comunale di controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo, per il biennio 2012-2013, è composta dall'assessore Stefania Magi (che la presiede), da Franco Rossi (direttore del-

l'Ufficio protocollo e statistica del Comune di Arezzo), Mario Conti (Direzione provinciale del Lavoro), Domenico Asprella Libonati (Ufficio statistica Camera di Commercio), Massimiliano Miceli (in rappresentanza dei commercianti), Stefano Peruzzi (industriali e artigiani), Giorgio Del Pace (agricoltori), Piero Ermini, Roberto Benci e Brunero Meattini rispettivamente in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil. La Commissione ogni mese analizza e approva i risultati del lavoro di rilevazione dei prezzi al consumo che il Comune effettua, per conto dell'Istat, allo scopo di determinare le variazioni di quotazione dei prodotti e costruire a livello nazionale, gli indici dei prezzi Nic (indice nazionale dei prezzi al consumo) e Foi (indice per le famiglie degli operai e impiegati, utilizzato per adeguare i valori monetari, come gli affitti o gli assegni al coniuge). Particolare at-



tenzione viene dedicata a quei prodotti che, rispetto al mese precedente, hanno registrato i maggiori scostamenti, in aumento o diminuzione (variazione congiunturale) o evidenziano una variazione di più lunga durata, la cosiddetta variazione tendenziale misurata nell'arco degli ultimi dodici mesi. ◀

Aumenta anche il costo per i trasporti



Nel carrello della spesa L'analisi della Commissione comunale di controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo. Aumentati anche i costi per i trasporti

